

COMUNE DI PALOSCO
PROVINCIA DI BERGAMO

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SOCIALE**

Art. 1 – Istituzione e finalità del servizio

Il Comune di Palosco fornisce alla cittadinanza un servizio per il trasporto definito *sociale* che ha la finalità di consentire/facilitare:

- l'accesso a strutture sanitarie, assistenziali, riabilitative pubbliche e private/convenzionate (ospedali, studi medici, centri di cura e riabilitazione, ...)
- la frequenza scolastica presso la scuola dell'obbligo a disabili in condizioni di disagio psico-sociale e socio-economico;
- la frequenza di centri diurni socio-assistenziali.

In particolare tale servizio di trasporto è volto a consentire la fruizione di terapie riabilitative, dialisi, cure sanitarie, frequenza scuola dell'obbligo, servizi per la cura della propria persona.

Art. 2 – Destinatari del servizio

Il servizio di trasporto sociale è rivolto prevalentemente a persone disabili, anziane, adulte o in età minore con un'invalidità temporanea o permanente che hanno necessità di fruire delle strutture di cui all'art.1 e per raggiungerle debbono utilizzare un mezzo di trasporto, ma che, per le loro condizioni psicofisiche, per mancanza o indisponibilità di mezzi propri o per modalità, ubicazione o orari, non possono utilizzare i normali mezzi pubblici di linea.

Art. 3 – Modalità di gestione del servizio

Per il servizio di trasporto sociale il Comune utilizza di norma gli automezzi in dotazione al Servizio Sociale eventualmente concessi mediante convenzione ad Associazioni di volontariato del territorio che prevedano nel loro statuto lo svolgimento del servizio oggetto del presente regolamento.

Art. 4 – Organizzazione del servizio

Per l'ammissione al servizio le persone interessate devono presentare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune apposita domanda, specificando i motivi per i quali il trasporto viene richiesto, la sua durata, le sue modalità ed orari ed ogni circostanza ritenuta utile per soddisfare al meglio le esigenze, con eventuale relativa documentazione di supporto. La domanda può essere inoltrata al suddetto Ufficio anche per via telefonica, salvo comunque la successiva formalizzazione per iscritto della stessa da parte dell'istante.

L'ufficio comunale preposto può richiedere ai singoli utenti dichiarazioni o documenti, volti a convalidare quanto indicato nella domanda.

Qualora decadessero le motivazioni del trasporto previsto, l'utente è tenuto ad avvisare tempestivamente il Servizio Sociale. Il Comune può organizzare direttamente trasporti, per soddisfare servizi di carattere sociale per la generalità delle categorie alle quali il servizio è rivolto.

Il servizio di trasporto può essere effettuato sia in forma collettiva sia in forma individuale a seconda delle istanze pervenute, della disponibilità dei mezzi e della destinazione.

Il trasporto si considera concluso con l'arrivo presso la struttura di destinazione o il domicilio.

Nello specifico il trasporto prevede il prelievo a domicilio dell'utente, l'accompagnamento nel luogo previsto, l'attesa durante la visita e il ritorno a domicilio.

Nel caso la visita abbia una durata molto lunga previa valutazione dell'operatore può essere previsto quanto segue:

- trasporto presso il luogo richiesto;
- permanenza della persona da sola presso la struttura in attesa della visita/terapia e/o durante la stessa;
- ritorno del mezzo a termine visita/terapia per il rientro a domicilio.

Il servizio, compatibilmente con la disponibilità dei mezzi e dei volontari a disposizione, viene garantito nei seguenti giorni ed orari:

dalle 7,30 alle 17,30 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 13,00 il sabato.

Per particolari esigenze o ricorrenze locali il servizio può essere effettuato anche al di fuori degli orari di cui sopra e/o nei giorni festivi previa disponibilità di autisti volontari.

In caso di trasporto sociale da attivarsi a favore di minori è necessaria la presenza di un accompagnatore adulto.

In alcune situazioni di grave compromissione dell'autonomia o di particolare disagio psico-sociale è facoltà dell'Amministrazione richiedere che la persona che necessita di fruire del servizio trasporto sia accompagnata da un familiare o persona di fiducia in grado di garantire l'adeguata e necessaria assistenza o da un'assistente domiciliare.

In ogni caso non vengono trasportate persone che necessitano di barella o di automezzo tipo ambulanza.

Il servizio viene svolto nel territorio comunale e nelle province di Bergamo e Brescia e solo in casi concordati con l'Ufficio Servizi Sociali nelle altre province.

Art. 5 – Partecipazione alla spesa del servizio

Con apposito atto la Giunta Comunale può definire, modificare e/o aggiornare le modalità di compartecipazione al costo del servizio a carico degli utenti, prevedendo eventuali riduzioni o esoneri per trasporti con finalità di particolare rilevanza sociale o necessità.

In ogni caso dalla compartecipazione alla spesa sono esclusi gli accompagnatori.

Art. 6 – Criteri di precedenza

Il servizio viene organizzato ed erogato nei limiti delle risorse umane e dei mezzi messi a disposizione dal Comune.

Nel caso in cui vi fossero più richieste di trasporto rispetto alla disponibilità dei mezzi e/o degli autisti si farà riferimento ai seguenti criteri di priorità:

1. necessità di fruizione di un automezzo attrezzato;
2. rete familiare/sociale carente o inesistente;
3. incidenza del trasporto sul mantenimento dell'autonomia / benessere ed autosufficienza del soggetto richiedente;
4. ordine cronologico della domanda.

Art. 7 – Assicurazione

Le persone trasportate sono coperte da apposita assicurazione stipulata dall'Amministrazione Comunale per gli automezzi di proprietà.

Art. 8 – Norme transitorie e finali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda alle norme di legge ed alle decisioni della Giunta Comunale.